



**ODG**

**N. 827**

Investimenti per il contrasto al fenomeno del ritiro sociale

*Presentato dal Consigliere regionale:*

*GRIMALDI MARCO (primo firmatario) 21/04/2022*

*Richiesta trattazione in aula*

*Presentato in data 21/04/2022*

## **ORDINE DEL GIORNO**

**collegato al DDL n. 181 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024"**

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
degli articoli 87 e 103 del Regolamento interno.*

**OGGETTO: Investimenti per il contrasto al fenomeno del ritiro sociale.**

**Il Consiglio regionale del Piemonte,**

**premessi che**

- in adolescenza il senso di solitudine e d'inefficacia può sfociare nell'abbandono del percorso scolastico e nell'allontanamento dall'intero mondo sociale;
- il ritiro è accompagnato da vissuti di vergogna, impotenza e confusione, e può portare ad un graduale disinvestimento nelle proprie risorse e nelle relazioni interpersonali;
- il fenomeno del ritiro sociale acuto riguarda quegli adolescenti che, a partire da una fobia scolare, abbandonano le relazioni amicali e tutti i contatti sociali per rinchiudersi nella loro stanza riducendo al minimo i loro contatti con persone reali per sostituirli spesso con una frenetica attività su internet che include la dedizione a video giochi infiniti, la visione di film, una serie di contatti virtuali;
- la presa in carico degli adolescenti affetti da ritiro sociale acuto prevede un approccio multifocale che coinvolge numerosi operatori: parallelamente alla psicoterapia e all'attività di counseling con i genitori, vanno previsti interventi domiciliari qualora l'adolescente non sia disponibile ad uscire di casa (ma sia invece disposto a parlare con uno psicologo), attività laboratoriali individuali e di piccolo gruppo con lo scopo di

facilitare l'accesso a relazioni interpersonali reali, esercitazioni che facilitino il reinserimento scolastico e sociale; occorre anche effettuare, attraverso strumenti diagnostici appropriati, un'attenta valutazione del grado di dipendenza da Internet.

## **impegna**

### **la Giunta regionale del Piemonte**

- per rilanciare le politiche di sostegno ai giovani e la collaborazione della rete educativa anche attraverso lo strumento della co-progettazione, cogliendo i segnali di disagio presenti nel contesto scolastico e nella comunità, con attenzione ai nuovi fenomeni come il ritiro sociale